

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA

PROGETTO INTEGRATO
Scuola Museo

Piccoli...studenti crescono

a.s.2001/2002

classe III elementare
Scuola *Michele Tenore* Lama dei Peligni

Museo Naturalistico – archeologico
Lama dei Peligni

PREMESSA: La sfida progettuale ragioni di una scelta

Il territorio nel quale la nostra Istituzione Scolastica opera è interamente compreso nel Parco Nazionale della Majella.

Il riconoscimento dell'alto valore naturalistico e la cultura della conservazione del patrimonio artistico–archeologico costituiscono risorse importanti non solo per la tutela del territorio, ma anche per le opportunità di sviluppo offerte alle popolazioni locali.

I percorsi di educazione ambientale attuati negli anni scorsi dalla nostra scuola in collaborazioni attivate con le strutture educative del territorio (Riserva Regionale Majella Orientale e Coop Majella) e gli Enti locali (Comunità Montana Aventino-Medio-Sangro) del territorio hanno evidenziato da una parte la significatività delle esperienze realizzate dall'altra, la necessità di migliorare l'interazione con il territorio al fine di attivare un dialogo continuo e creare un terreno comune di crescita reciproca.

Gli scenari futuri prospettati alla scuola dai grandi cambiamenti in atto obbligano ad una riflessione profonda sul grande tema della progettualità.

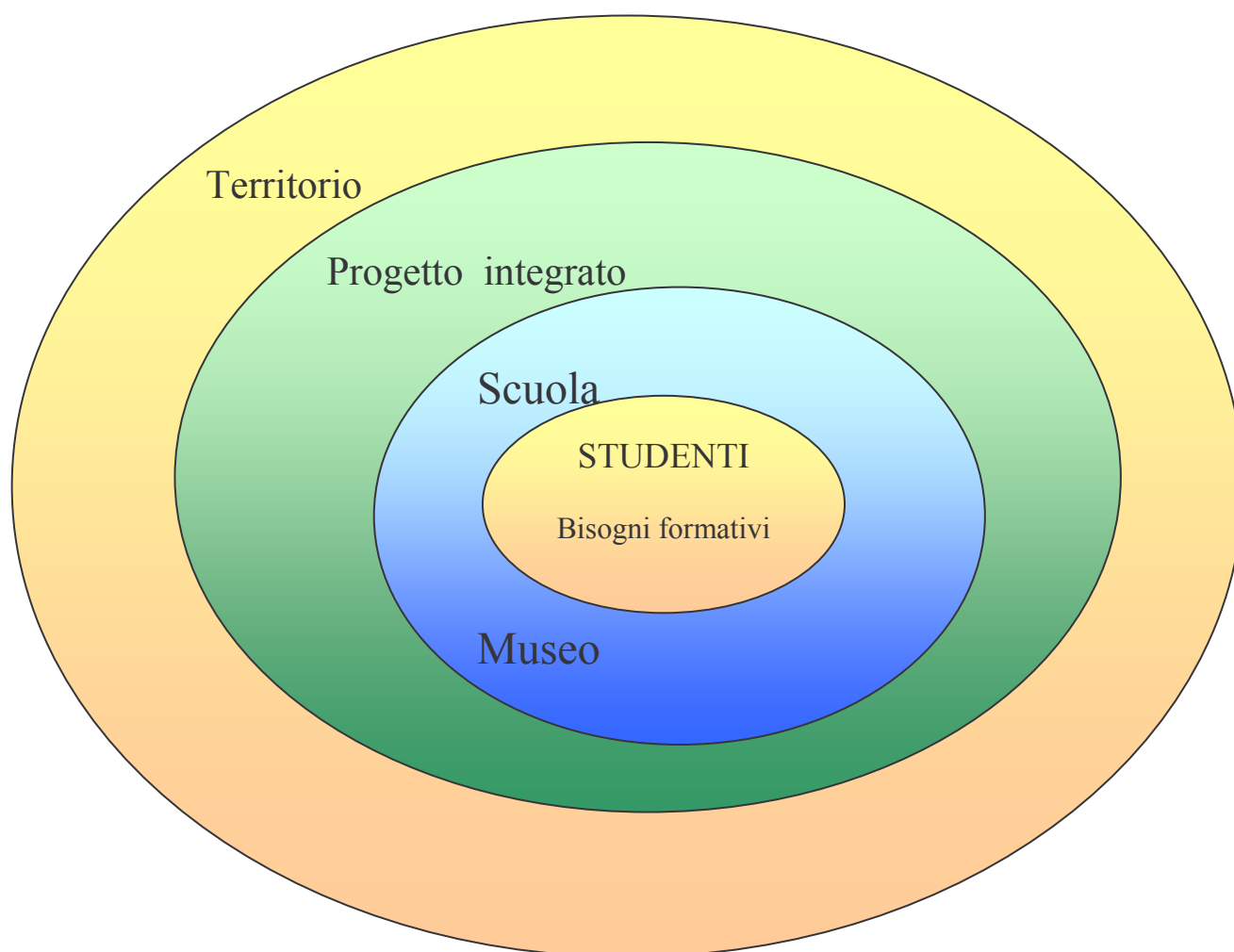
La volontà e la capacità di *“progettare con...”* e *“progettare per” “...”* possono costituire passi significativi per accogliere la nuova sfida educativa lanciata alla scuola e alla società: favorire il miglioramento della qualità del sistema formativo per orientare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze del nostro territorio a gestire il proprio percorso di vita professionale e personale e costruire le basi dello sviluppo sostenibile.

Finalità progettuali

- ✓ Realizzare percorsi didattici-educativo elaborati e attivati in collaborazione con l'Ente Parco, la Coop Majella e la Scuola Elementare "M. Tenore" di Lama dei Peligni nel Museo Naturalistico-Archeologico "M. Locati"
- ✓ Sperimentare forme nuove di collaborazione con agenzie formative del territorio
- ✓ Favorire il dialogo fra le parti coinvolte attraverso la condivisione, la negoziazione e lo sviluppo di atteggiamenti di relazionalità e comunicazione efficaci.

OBIETTIVO GENERALE:

Attivare una rete di collaborazione per ideare e realizzare un progetto integrato Scuola – Museo al fine di favorire il successo formativo degli studenti e per costruire le basi dello sviluppo sostenibile.



Agli operatori coinvolti nel progetto e ai sostenitori ufficiali e non ...

“Alcuni ricercatori sottolineano l’importanza di sviluppare un atteggiamento positivo di speranza nei confronti del futuro.

Solo la speranza può essere realistica, perché solo lei prende in seria considerazione tutte le potenzialità di cui ogni realtà è carica.

Non considera le cose per come sono, ma le considera in divenire, cose in movimento con possibilità di cambiamento... così le speranze e le anticipazioni del futuro non sono bagliori che illuminano una buia esistenza, ma modi realistici di percepire l’ambito delle nostre reali possibilità, e come tali esse considerano tutto in movimento e lo mantengono in uno stato di continuo cambiamento. La speranza e il pensiero conseguente non possono essere tacciate di utopia, perché non inseguono cose che non hanno luogo, ma cose che “non hanno ancora luogo” ma lo possono avere.

[J. Moltmann, *The Theology of hope*, 1967]

Probabilmente i ragazzi dovrebbero imparare a costruirsi un sogno e a quello tendere con tutte le loro forze.”

Vittorio Minoro, Renata Briano
“L’educazione ambientale a scuola”

Edizioni Menabò 1999

INDICE

Sintesi del progetto	pag. 1
Premessa: La sfida progettuale...	pag. 2
Rete delle collaborazioni	pag. 3
Staff di progettazione	pag. 4
Ruoli dei componenti	pag. 5
Finalità progettuali	pag. 7
Obiettivo generale	pag. 8
Obiettivi educativi	pag. 9
Obiettivi specifici: risultati attesi	pag. 10
Iter progettuale	pag. 11
Fase preliminare: ideazione e formalizzazione	pag. 12
Fase attuativa	pag. 15
Fase di monitoraggio e valutazione	pag.16
Possibili sviluppi	pag. 17
Bibliografia	pag. 18
Allegati	pag. 19

SINTESI DEL PROGETTO

AMBITO DI INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporto scuola territorio
SOGGETTI, ENTI E ISTITUZIONI COINVOLTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operatori scolastici: insegnanti di classe, insegnanti tutor ✓ Operatori Coop Majella ✓ Ente Parco Nazionale della Majella ✓ Comunità Montana Aventino-Medio-Sangro
MOTIVAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare l'interazione fra i soggetti coinvolti nel progetto ✓ Perseguire il successo formativo da parte di tutti e di ciascun alunno coinvolto nel progetto
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentare forme nuove di progettazione e di collaborazione ✓ Realizzare un progetto integrato scuola-Museo
STRATEGIE DI INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione di una rete di collaborazione fra l'Istituto Comprensivo di Palena e l'Ente Parco Nazionale della Majella, la Coop Majella
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classe pilota: alunni della terza elementare scuola "M. Tenore" di Lama dei Peligni
LUOGHI DI ATTUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutture scolastiche ✓ Strutture Museo Naturalistico-Archeologico "M. Locati"
RISORSE FINANZIARIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fondo d'Istituto per l'acquisto materiale di facile consumo per la realizzazione del progetto didattico ✓ Fondi richiesti agli Enti locali, coinvolti per la pubblicazione dell'esperienza progettuale e didattica
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione dell'esperienza da parte dei bambini ✓ Pubblicazione del progetto standardizzato
TEMPI	<p>MARZO-NOVEMBRE 2001:</p> <p>Marzo-Aprile-Maggio-Giugno</p> <p>-Formazione insegnante Tutor</p> <p>-Fase preliminare del progetto</p> <p>Settembre-Ottobre-Novembre</p> <p>-Attuazione e verifica del progetto</p>
SOGGETTI COINVOLTI NELLA FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL' ATTIVITA' PRGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettazione fase iniziale: Comitato Scientifico del Corso di formazione "+ scuola ++ territorio +++ futuro" ✓ Progetto didattico fase attuativa e di verifica finale: Staff di progettazione
STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionari iniziali e finali ✓ Protocollo osservazioni con check -list ✓ Raccolta, misurazione, analisi e confronto dati.

STAFF DI PROGETTAZIONE

Pasquale Flora Rosa	Insegnante Tutor	Responsabile di progetto
Martinelli Gioia Di Guglielmo Maria Rosa	Insegnanti della classe coinvolta nel progetto	Responsabili materiali prodotti dai bambini
Madonna Luca Di Santo Marco Masciarelli Assunta	Presidente Coop Majella Tutor Museale Agronomo socio Cooperativa Esperta di sistemi informatici e responsabile Front Office del Museo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Responsabile attività Museo e Area faunistica ✓ Responsabile attività Giardino Botanico e Laboratorio Artigianale ✓ Responsabile impostazione grafica del progetto e archiviazione documenti prodotti
Liberatoscioli Elena	Geologa Referente per l'educazione ambientale dell'Ente Parco Nazionale della Majella	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Responsabile intermediazione con l'Ente Parco Nazionale della Majella

RUOLI DEI COMPONENTI DELLO STAFF

IL RESPONSABILE DI PROGETTAZIONE

	Elementi di contesto	
	Soggetti	Aspetti
1. Imposta l'attività progettuale.	Li coinvolge nell'impostazione e esplicita le loro idee	Pianifica tutti gli aspetti rilevanti; individua i vincoli rispetto allo svolgimento dell'attività progettuale
2. Organizza e costruisce il gruppo di progetto.	Formalizza i rapporti ritenuti importanti, chiedendo la partecipazione alle riunioni che li interessano.	Tiene presente la loro importanza per la riuscita dell'attività progettuale, facendo sì che i componenti il team ne siano consapevoli
3. Pianifica i lavori, tempi e costi.	Fa in modo che i piani tengano presenti i vincoli imposti dai soggetti principali; coinvolgerli nelle fasi che li interessano.	Recepisce tutte le informazioni che possono influenzare i tempi e i costi dell'attività di progettazione.
4. Coordina il progetto	Informa i soggetti sulle attività che li riguardano.	Gestisce i conflitti
5. Valuta lo stato di avanzamento del progetto	Li coinvolge nel processo di valutazione.	Tiene presenti le variazioni dei vari aspetti nel processo di valutazione
6. Cura la chiusura del progetto.	Li informa sullo stato dei lavori conclusivi.	Tiene presenti le variazioni in sede di conclusione del progetto

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Comprendere le principali motivazioni che inducono ad istituire un Museo
- ✓ Comprendere le principali motivazioni che sono alla base dell'istituzione di un Parco Nazionale
- ✓ Cogliere le relazioni e interconnessioni fra le attività e finalità del Museo e quelle dell'Ente Parco
- ✓ Rendere i bambini consapevoli delle opportunità lavorative offerte dal nostro territorio: Museo luogo da visitare ma anche luogo dove lavorare.
- ✓ Sperimentare alcuni aspetti dell'apprendimento cooperativo.
- ✓ Utilizzare le conoscenze disciplinari, le capacità e le competenze acquisite in ambito scolastico in contesti diversi.
- ✓ Acquisire conoscenze relative alla struttura organizzativa del Museo e alle finalità di alcuni settori.
- ✓ Comprendere l'importanza del lavoro e responsabilità del singolo nei contesti organizzativi.

Obiettivi specifici: Risultati attesi

CONOSCENZE

- ✓ Conoscere l'organizzazione lavorativa del Museo e delle strutture ad esso collegate
- ✓ Conoscere ruoli, funzioni e responsabilità degli operatori

CAPACITA'

- ✓ Essere capaci di eseguire compiti specifici relativi alle esperienze realizzate nei vari settori utilizzando abilità disciplinari acquisite in ambito scolastico

COMPETENZE

- ✓ Trasmettere ad un gruppo di pari della stessa classe conoscenze e capacità apprese nelle esperienze di settore
- ✓ Ricostruire l'esperienza complessiva scegliendo forme di comunicazione condivisa dal gruppo classe.
- ✓ Socializzare l'esperienza ai bambini delle altre classi della scuola e alla comunità allargata

A. FASE PRELIMINARE: ideazione e formalizzazione del Progetto

1. **Formazione insegnante tutor:**

Partecipazione del responsabile di progetto, in qualità di insegnante titolare della funzione Obiettivo area 4, al Corso di formazione per docenti tutor in progetti integrati “+ Scuola + Territorio ++ Futuro”

PERIODO: marzo 2001

DURATA: 40 ore

OBIETTIVI: Costruzione di una nuova professionalizzazione dei docenti intesa come capacità di

A.)

- ✓ Progettare
- ✓ Conoscere vari sistemi extrascolastici con i quali cooperare
- ✓ Negoziare il proprio progetto con i sistemi di riferimento per confrontarlo e integrarlo
- ✓ Strutturare e implementare percorsi didattici
- ✓ Monitorare e verificare l'esperienza
- ✓ Proporsi come referenti di progetto
- ✓ Garantire la responsabilità dello stesso sul territorio
- ✓ Identificare strumenti riproponibili

B.)

- ✓ Creare una o più figure per ciascun Istituto Scolastico in grado di proporsi a loro volta come soggetti responsabili di una formazione a rete.

2. **Auto formazione:**

- ✓ Percorso individuale di studio dell'insegnante tutor sulla base della bibliografia allegata
- ✓ Partecipazione ai seguenti corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto Comprensivo di Palena: -La qualità del sistema educativo
-Le dinamiche relazionali

PERIODO: Aprile – maggio 2001

DURATA: -20ore studio individuale

-30 ore partecipazione corsi

OBIETTIVO: Approfondire gli input teorici ricevuti dal corso al fine di individuare una applicabilità concreta al contesto di Istituto e territorio di riferimento.

3. Verifica fattibilità iniziale del progetto

A.) Individuazione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e alcuni membri dello Staff di Direzione dell'ambito di intervento migliorativo all'interno del Piano dell' Offerta Formativa d'Istituto:

Aree individuate:

- ✓ Progettazione, con le agenzie formative esterne alla scuola, di percorsi formativi
- ✓ Attività di orientamento per gli alunni di scuola elementare
- ✓ Possibilità di raccordo con le attività pianificate nel progetto Ambiente compreso nel Piano dell'Offerta Formativa e gli Obiettivi e i progetti dell'Area delle funzioni Obiettivo attivate

B.) Individuazione degli elementi di contesto

- ✓ Scelta di una classe pilota e coinvolgimento iniziale degli insegnanti con incontri informativi al fine di ottenere la condivisione delle finalità del Progetto, definire ruoli e responsabilità e pianificare tempi e modalità di attuazione del Progetto.
- ✓ Individuazione dell'Agenzia esterna da coinvolgere nel progetto Parco Nazionale della Majella: Museo Naturalistico-Archeologico "*M. Locati*"
 - incontro iniziale informativo al fine di ottenere la condivisione delle finalità del Progetto
 - incontri per definire ambiti di intervento, precisare ruoli e responsabilità
 - incontri per definire una pianificazione di massima dei tempi e delle modalità di attuazione dei progetti

(Inizialmente è stata contattata la Coop Majella, società che gestisce per conto del parco le strutture Mussali di Lama dei Peligni)

C.) Verifica dell'attuabilità dell'ipotesi progettuale

- ✓ Costituzione dello Staff di progetto: definizione ruoli e responsabilità (CHI/ FA COSA/ DI COSA RISPONDE)

- ✓ Incontri ufficiali e contatti telefonici con l' Ente Parco Nazionale della Majella e Comunità Montana Aventino-Medio-Sangro al fine di chiedere il riconoscimento delle valenze formative del progetto e di ottenere il patrocinio all'iniziativa progettuale.
- ✓ Valutazione risorse finanziarie e individuazione possibili sponsor

PERIODO: Aprile-Maggio

DURATA: 20 ore

OBIETTIVO: Attivare la rete di collaborazione e individuare il Gruppo Progetto

4. Formalizzazione del progetto

- ✓ Stesura di massima del progetto
- ✓ Incontri e contatti con il responsabile di progetto e con il tutor di formazione Prof. Di Benedetto
- ✓ Stesura definitiva del testo progettuale
- ✓ Presentazione ufficiale del progetto allo Staff di Direzione dell'Istituto Comprensivo di Palena al fine di inserire il progetto nel Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2001/2002
- ✓ Presentazione e approvazione del Progetto da parte del Collegio Docenti.
- ✓ Invio di una copia del Progetto: -al Comitato Scientifico* del Corso di formazione per insegnanti Tutor al fine della valutazione del processo progettuale (valutazione iniziale)
-al Direttore dell' Ente Parco e al responsabile dell'Educazione Ambientale e al presidente della Comunità Montana Aventino Medio-Sangro sede di Palena per la formalizzazione della richiesta di patrocinio** all'iniziativa progettuale e successivo finanziamento per la pubblicazione.

PERIODO: Fine Maggio inizi Giugno

DURATA: 10 ore

OBIETTIVO: -mettere in atto prima forma di collaborazione facendo interagire competenze diverse.
-allargare la condivisione dell'attuazione del progetto
-formalizzare gli atti

**Una scheda relativa ai componenti del Comitato Scientifico corredata il progetto nella sezione "Allegati"*

*** Le lettere di richiesta sono allegare al presente progetto.*

B) FASE ATTUATIVA: il progetto didattico

Aree disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linguistico ✓ Logico-matematico
Fase motivazionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazione ✓ Indagine/mappa delle aspettative ✓ Questionario iniziale
Attività da svolgere presso il Museo e strutture annesse	<p><u>I FASE</u> I bambini divisi in gruppi eterogenei faranno esperienze concrete di attività nei seguenti settori: RECEPTION, GIARDINO BOTANICO, AREA FAUNISTICA, LABORATORIO ARTIGIANALE</p> <p><u>II FASE</u> Ricostituzione di gruppi di bambini eterogenei in modo da assicurare ad ogni bambino la possibilità di partecipare alle attività previste in almeno 2 settori</p>
Attività da svolgere in classe	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione del “diario di bordo” ✓ Realizzazione cartelloni ✓ Preparazione materiali di supporto per la realizzazione delle attività da svolgere al Museo ✓ Predisposizione dei materiali per socializzare l’esperienza
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavori di gruppo ✓ Conversazioni libere e guidate ✓ Attività pratiche
Tempi	✓ Ottobre – Novembre 2001 (30-40 ore)
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Carta, cartoncini, colla, colori... ✓ Macchina fotografica ✓ Telecamera
Strumenti di Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionari iniziali/finali strutturati e semistrutturati per verifiche iniziali e finali ✓ Protocollo di osservazione per verifica in itinere
Valutazione	✓ Confronto e analisi dei dati raccolti nelle varie fasi di verifica

Lo schema proposto costituirà la base di lavoro per la realizzazione del percorso didattico. Una descrizione dettagliata e la calendarizzazione delle attività previste sarà predisposta dallo Staff di progettazione nel mese di Settembre.

C) FASE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività relative al monitoraggio e alla valutazione dei processi e dei prodotti saranno effettuate secondo lo schema seguente

COSA	CHI	QUANDO
PROGETTAZIONE	Comitato Scientifico	FASE INIZIALE Valutazione iniziale del progetto
PROGETTO DIDATTICO	Staff di progettazione	FASE DI ATTUAZIONE Valutazione ✓ Iniziale ✓ In itinere
PRODOTTO	Staff di progettazione	FASE CONCLUSIVA ✓ Valutazione

Negli incontri di Settembre lo Staff di progettazione elaborerà tutti gli strumenti di monitoraggio e valutazione che saranno successivamente allegati al presente progetto e ne costituiranno parte integrante.

POSSIBILI SVILUPPI

Nella fase di progettazione iniziale sono state individuate le seguenti possibilità di sviluppo del progetto.

- ✓ Individuazione degli standar progettuali per la ripetibilità dello stesso con classi diverse e contesti diversi.
- ✓ Pubblicazione dell'esperienza con il coinvolgimento degli Enti e dell'Istituto che hanno patrocinato e condiviso il progetto.

BIBLIOGRAFIA

- ✓ Anna Maria Ajello, Saul Meghnagi, Catia Mastracci
“Oriente fuori e dentro la scuola”
La Nuova Italia

- ✓ Piero Romei
“Autonomia e Progettualità. La scuola come laboratorio di gestione della complessità sociale”
La Nuova Italia

- ✓ Vittorio Minoro, Renata Briano
“L’educazione ambientale a scuola”
Edizioni Menabò

- ✓ Italo Bassotto, Isabella Benzoni, Maurizio Parodi
“Le funzioni Obiettivo nella scuola dell’Autonomia”
Edizioni Junior

- ✓ Anna Armore, Maurizio Tiriticco
“Quando la scuola impara”
Tecnodit

- ✓ Angelo Lacovara, Maria Luisa Pecorari, Stefano Sancanti
“La progettazione concettuale”
Il Polimero

- ✓ Materiali del Corso di Formazione per insegnanti tutor “+ Scuola
++Territorio +++Futuro”

- ✓ Piano di sviluppo Socio-Economico Comunità Montana
Aventino-Medio Sangro Palena

LE INSEGNANTI DI CLASSE – Partecipano all'impostazione didattica del progetto

- accompagnano gli alunni
- condividono le scelte operative ed educative con lo staff di progettazione
- orientano verso scelte consapevoli
- accertano l'uso corretto dei metodi, il rispetto delle procedure e la costruzione delle competenze
- valutano il percorso

IL TUTOR MUSEALE:

- progetta con la scuola
- accoglie gli alunni
- prepara i percorsi
- condivide con alunni e scuola le scelte, le attività, gli strumenti
- aiuta ad orientare l'alunno
- accerta con il monitoraggio continuo il percorso programmato
- valuta in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti
- riceve informazioni sulla ricaduta scolastica
- decide quali aspetti delegare agli altri operatori della Coop
- cura l'impostazione grafica del progetto e l'archiviazione dei documenti prodotti.

REFERENTE ENTE PARCO:

- valuta la valenza educativa del progetto
- contribuisce all'impostazione del progetto didattico
- costruisce con lo staff strumenti di verifica e monitoraggio
- valuta processi e percorsi insieme agli altri soggetti coinvolti

ALLEGATI

- ✓ Materiali relativi alla fase preliminare del Progetto

RETE DELLE COLLABORAZIONI

